


**IL RICONOSCIMENTO**

## Premio senior a Gallinari

Durante il Forum l'assessore Vinacci conferirà il Premio Senior dell'Anno a Brigida Gallinari (nella foto), vicepresidente nazionale dell'Associazione 50&Più, promotrice della Festa dei Nonni, per diffondere il riconoscimento degli anziani come risorsa.

**I GIGANTI DEL SETTORE NEL CONVEGNO GENOVESE**

# «Case di cura, tante occasioni dobbiamo alzare la qualità»

L'amministratore del gruppo Kos: apriremo quattro nuove strutture. E Assolombarda si muove in anticipo: nasce il primo network del settore

C'è un settore che più di altri guarda alla Liguria come la terra dell'oro per la silver economy ed è quello delle residenze protette, case di riposo, rsa. I tanti immobili dismessi da recuperare, il prezzo basso per il mattone, il buon clima e l'alta percentuale di anziani sono le principali caratteristiche. Ma la strada non è sempre spianata. Enri-

co Brizioli, amministratore delegato del gigante Kos care, con 7 strutture in Liguria, dice che «stiamo lavorando per altre quattro nuove aperture, di cui una nel centro di Genova. In particolare nell'ambito della silver economy vogliamo fare strutture di un livello più elevato di quello offerto dal welfare regionale. E per questo riteniamo che la Regione non dovrebbe investire direttamente, cosa che è difficile, ma lasciare libertà di poter utilizzare tariffe differenziate nella quota di compartecipazione privata per diventare competitivi con il resto d'Ita-

lia. Oggi la retta alberghiera è bloccata su un livello di tre stelle». Insomma, l'obiettivo è fare case per anziani attrattive per chi ha più soldi da spendere. Lo dice anche Davide Viziano, ingegnere e costruttore, nel corso del suo intervento: «Ci sono tanti modelli, ad esempio co-housing, comunità di anziani che hanno spazi in comune, anche un misto tra asili e case di riposo che permetta agli over 65 di rendersi utili ai più piccoli. Il momento è buono nonostante la burocrazia che fa scappare la voglia a chi vuole investire».

Ma se Genova ci punta, a

Milano sono già oltre: ieri Mariuccia Rossini, coordinatore della filiera Life sciences per Assolombarda, ha presentato al palazzo della Borsa il primo network di aziende italiane che offrono prodotti e servizi a clienti over 65 anni. «Vogliamo raggruppare le aziende che hanno prodotti e servizi per la terza età in modo da creare un network sinergico per presentarsi al mercato e alle istituzioni con delle soluzioni innovative», spiega Rossini - sulla stregua di ciò che sta succedendo all'estero, dove hanno già costituito "filieri" di prodotto. Hanno già aderito tante aziende - ha detto ancora Rossini - in Assolombarda ci sono più di scimila imprese, di cui 650 si occupano di life sciences, molte di queste sono interessate a aprire delle sedi satelliti su Genova, che è in una posizione meravigliosa, per creare nuove sinergie sull'asse Milano-Genova».



Le sfide del futuro

# Più anziani, è corsa alla silver economy

Bucci: «Gli over 65 aumentano a Genova». Al Forum si discute di turismo, soldi, sanità e hi tech a misura di senior

**Emanuele Rossi**

Più di un ligure su tre vive di pensione o assegno per la non autosufficienza. La regione più vecchia d'Italia (28,4% di over 65) è anche quella con i maggiori indici di risparmio privato. E la categoria dei baby boomers vive la terza età molto meglio dei loro predecessori. Per questo la Liguria è la terra ideale per la corsa all'argento, inteso come silver economy, tutte quelle attività economiche legate al mondo degli over 65. Un mondo vastissimo, dalla salute ai piani integrativi per la pensione, dall'hi tech alle destinazioni turistiche. Un mondo che, secondo il presidente della camera di commercio Luigi Atanasio, «vale il 20-25% di Pil».

**Il sindaco: «Il saldo dei residenti è positivo ma crecono solo anziani e under 30»**

La città delle pantere grigie cresce: il sindaco Marco Bucci lo ha rivelato proprio nel corso del forum sull'economia "silver". «Sono due i segmenti di popolazione genovese che crescono: tra i zero e i trent'anni e tra i cinquantacinque e gli ottanta, su cui abbiamo un saldo positivo di 4.000 persone nel 2018». Per questo il sindaco vuole una città a misura di anziano: «cominciamo dalla cartellonistica, dai marciapiedi, dalla mobilità. Ma una città dove si vive bene è anche dove si lavora meglio e si viene a passare il tempo libero». Lo stesso refrain per l'assessore allo sviluppo Vinacci: «Dobbiamo valorizzare posizione geografica e modo di vivere unici al mondo».

**SANITÀ E HI TECH**

Il primo binomio che viene in mente è quello dello sviluppo di applicazioni ad alta tecnologia per la popolazione più

anziana, in particolare sul settore sanitario.

Un esempio virtuoso era in mostra ieri nel palazzo della Borsa: Movendo Technology, una spin off dell'Iit. Nel corso del convegno è stato presentato il "silver Index": un test oggettivo, clinicamente testato, in grado di predire e prevenire la caduta nell'anziano e di proporre al contempo un percorso di allenamento o riabilitazione personalizzato. È basato su un algoritmo che sintetizza e migliora le scale cliniche e robotiche in uso, consentendo di avere una valutazione oggettiva e personalizzata sul rischio di caduta. È stato realizzato in 36 mesi di ricerca e sviluppo insieme all'Ospedale Galliera di Genova, con una popolazione di 150 pazienti.

**IL TURISMO SENIOR**

Anche il turismo deve prendere le misure ad una popolazione anziana sempre più edonista e in buona salute. E la Liguria si sta interrogando, con qualche successo a vedere i dati della ricerca del consulente Giuseppe Giaccardi per cui negli ultimi sei anni in Liguria la spesa dei turisti è cresciuta del 37%. Per il commissario dell'agenzia In Liguria Pier Paolo Giampellegrini, nella promozione delle mete liguri bisogna pensare a modellare l'offerta sulle esigenze dei senior: «L'individuo vuole una vacanza cucita su misura e non si affida più ai tour operator quanto a un "maggior-domo virtuale" tra internet e social, che gli segnala quello che potrebbe interessargli. Noi abbiamo esperienze di "Jusso" come trenta bandiere blu, produzioni locali, arte e cultura da poterci giocare».

Per Laura Gazzolo, rappresentante degli alberghi in Confindustria, i senior oggi «viaggiano in gruppo ma non sui torpedoni di una volta: si tratta di viaggiatori informati ed esigenti, ma che apprezzano il trattamento alberghiero». [/XIX-SOTTOTIT]—

